

il Girotondo

Anno XXII - N. 1 - Giugno 2024 - Periodico Semestrale
Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004) Art. 1, comma 2, DBC COMO

Notiziario del
Gruppo Missionario Caritas Cassago
©.N.L.U.S.



il Girotondo



Gruppo Missionario Caritas Cassago O.n.l.u.s.

Via V. Emanuele n° 3 - 23893 Cassago B.za (Lc)

Casella Postale n° 29 - 23893 Cassago B.za (Lc)

Tel/Fax: 039-9210946

Email: gmcc@brianzaest.it

Conto Corrente Bancario:

C/C n° 27035/O

Deutsche Bank

Filiale di Cassago Brianza

IBAN: IT90 J031 0451 1300 0000 0027 035

ABI: 3104 - CAB: 51130 - CIN: J

C/C postale: n. 15124225

Cod. Fisc. e P.IVA: n. 01741270134

Direttore Responsabile:
Lina Milani

Hanno collaborato a questo numero:

Carmela Genovese - Lina Milani
Solania Riva - Cristina Proserpio
Giampaolo Chiappa - Marco Riva

Autorizzazione
Tribunale di Lecco n.3/90 del 9/3/90

Direzione e Amministrazione
Via V. Emanuele n° 3
23893 Cassago B.za

Stampato in proprio - **Copia Gratuita**

www.gmcc.brianzaest.it

seguici alle pagine Facebook e Instagram del G.M.C.C.

In bacheca

Ricordiamo ai lettori che l'attuale quota minima d'iscrizione come **soci** del **G.M.C.C.** è stata fissata dal direttivo a **15.00** euro.

Le offerte versate per le sponsorizzazioni vengono spedite periodicamente ai missionari ed alle suore di riferimento.

Ricordiamo che i contributi versati al Gruppo Missionario Caritas Cassago, riconosciuto come O.N.L.U.S. dal 1° Maggio 2000, possono essere detratti dalla dichiarazione dei redditi secondo le vigenti leggi.

Chi avesse effettuato versamenti tracciabili e fosse interessato alle detrazioni/deduzioni fiscali, può richiedere la necessaria dichiarazione comunicando in sede il proprio codice fiscale, la data ed il luogo di nascita.

Anche per quest'anno in occasione della denuncia dei redditi potete devolvere il **5 x1000 delle Vostre imposte alla nostra associazione. Vi ricordiamo che per farlo è sufficiente firmare nell'apposito riquadro dedicato alle ONLUS sul modulo di dichiarazione (CU, Unico o 730) e quindi inserire il nostro codice fiscale: **01741270134**. Vi ringraziamo anticipatamente.**



Ricordiamo a tutti gli sponsor che non hanno ancora terminato di versare la quota relativa alle adozioni a distanza per l'anno in corso di procedere con il versamento; potremo così inviare nelle varie missioni il saldo dei fondi raccolti. GRAZIE!

Ricordiamo che per la singola sponsorizzazione, la quota annua è pari a **Euro 235,00**.

Per qualsiasi informazione ricordiamo che l'ufficio del Gruppo Missionario è a vostra disposizione al numero di Tel./Fax 039-9210946 nei seguenti **orari indicativi**:

- ◆ lunedì e martedì mattina dalle 9 alle 12, sabato pomeriggio dalle 15 alle 18;
- ◆ dalle 21.00 alle 22.00 il lunedì sera durante le riunioni del gruppo.

se non rispondiamo lasciate un messaggio in segreteria verrete ricontattati il prima possibile, oppure scriveteci all'indirizzo mail del gruppo o alle pagine Facebook/Instagram.

Cari amici,

Purtroppo ci sono ancora molti paesi al mondo dove le donne vengono private di tutti i diritti fondamentali e subiscono ingiustizie inaccettabili ogni giorno e in ogni contesto. Per citare un esempio, in Afghanistan, la popolazione è sotto un regime più ristretto; dove è facilissimo essere arrestati anche per motivi futili. Alle donne è stato imposto il divieto di frequentare le scuole superiori, di frequentare parchi pubblici, se non in occasioni particolari e di lavorare fuori casa, ad eccezioni di alcuni piccoli lavoretti. Molte di loro hanno fondato delle micro imprese dove possono commercializzare prodotti da loro confezionati, fatti a mano, artigianali, fra cui pane, abiti, collanine piuttosto che frutta e verdura. Ogni giorno si recano negli spazi a loro dedicati e concessi dal Governo, lontano dalla presenza e frequentazione degli uomini. Tutte queste donne fino a pochi anni fa, svolgevano un impiego nell'amministrazione pubblica o in qualche organizzazione ammessa dal Governo. Private anche di questa possibilità lavorativa, **non si sono arrese** e si sono impegnate a svolgere questi semplici lavoretti per poter avere una possibilità in ambito professionale e per contribuire al sostentamento familiare. La povertà porta a fare tante scelte estreme; dove chi ci rimette maggiormente sono sempre i più deboli, **le donne, i bambini e gli anziani**.

Seppur con tante difficoltà e sacrifici, ci auguriamo che possano intravedere presto uno spiraglio di luce per potersi guadagnare un poco più di dignità.

Lina Milani

Non arrendersi mai!

il Girotondo



2023 volte GRAZIE

desideriamo condividere i sorrisi, la gioia, la gratitudine ricevuti nel nostro viaggio di gennaio per quanto realizzato insieme nel 2023

8.500 €
progetti
impianti
acqua

13.000 €
costruzione
scuole e
dormitori

4.000 €
progetto
sanitario
in Eritrea

10.000 €
saldo
progetto
Sicurezza

sostegno
scolastico,
alimentare,
sanitario a
oltre 370
bambini

Ringraziamenti

il Girotondo



IL NUOVO SISTEMA SCOLASTICO IN KENYA

Durante il nostro campo di lavoro di febbraio abbiamo potuto comprendere meglio e constatare le conseguenti difficoltà che il nuovo Sistema Educativo **Competency-Based Curriculum (CBC)** che sarà a regime nel 2025, ha portato in tutte gli istituti scolastici. E' un momento molto importante, di grande cambiamento non solo dal punto di vista dell'allungamento degli anni di studio obbligatori, ma soprattutto per l'obiettivo che tale sistema di insegnamento si pone. Il vecchio e tradizionale Sistema Scolastico prevedeva un percorso 8-4-4 di cui 8 anni di scuola Primaria, 4 anni di Scuola Superiore e 4 di Università e che di norma aveva come materie di studio: Inglese, Swahili, Geografia, Religione, Matematica, Scienze e Agricoltura. Al termine dell'ottava classe tutti gli studenti sostenevano – nelle proprie scuole – l'esame nazionale K.C.P.E. (Kenyan Certificate of Primary Education) il cui testo era identico per tutti gli studenti del Kenya e che consisteva in due temi, di cui uno in lingua Inglese ed uno in Swahili. Una volta completato l'esame con successo, lo studente riceveva il Foglio dei Risultati con i singoli voti numerici ottenuti per ogni materia. Gli esami scritti venivano raccolti e valutati nella capitale, Nairobi, da una commissione designata ad-hoc. I risultati dell'esame erano determinanti per il tipo di scuola secondaria a cui lo studente poteva ambire e frequentare.

Il nuovo sistema di istruzione, il **Competency Based Curriculum (CBC)** è stato progettato dal **Kenya Institute of Curriculum Development (KICD)** con l'obiettivo di formare cittadini impegnati, responsabili, etici e critici. A differenza del precedente si basa su un percorso di istruzione 2-6-3-3-3 dove gli studenti trascorreranno obbligatoriamente 2 anni nelle scuole dell'infanzia (con una formazione prescolastica), 6 anni nelle scuole primarie, 3 anni nelle scuole secondarie Junior (dove ci sarà un focus specifico sulle competenze individuali, prevedendo la realizzazione di laboratori, i cosiddetti STEAM Science, Technology, Engineering,

Novità dal Kenya

il Girotondo



Art, Mathematics). A seguire ci saranno 3 anni nelle scuole secondarie Senior e 3 anni di Università.

Sistema Scolastico Kenya				
Età	Livelli	Livello di Studio	Aree di apprendimento	Ore di lezioni settimanali
3	***	Day - Care (Non Obbligatorio) (nostro nido)		
		SCUOLA PRE-PRIMARIA obbligatoria		
4	PP1	Pre-Primaria 1 (la nostra scuola materna)	5	25
5	PP2	Pre-Primaria 2 (la nostra scuola materna)		
		SCUOLA PRIMARIA - obbligatoria		
6	G1	Primaria Inferiore Grado 1 - Lower Primary G1	7	31
7	G2	Primaria Inferiore Grado 2 - Lower Primary G2		
8	G3	Primaria Inferiore Grado 3 - Lower Primary G3		
		Esame KNEC (Kenya National Examination Council)		
9	G4	Primaria Superiore Grado 4 - Upper Primary G4	8	35
10	G5	Primaria Superiore Grado 5 - Upper Primary G5		
11	G6	Primaria Superiore Grado 6 - Upper Primary G6		
		Esame KNEC (Kenya National Examination Council)		
		SCUOLA SECONDARIA JUNIOR - obbligatoria		
12	G7	Secondaria Inferiore Grado 7 - Lower Secondary G7	9	40
13	G8	Secondaria Inferiore Grado 8 - Lower Secondary G8		
14	G9	Secondaria Inferiore Grado 9 - Lower Secondary G9		
		Esame KNEC (Kenya National Examination Council)		
		SCUOLA SECONDARIA SENIOR		
15	G10	Scuola Superiore Grado 10 - Senior School G10		
16	G11	Scuola Superiore Grado 11 - Senior School G11		
17	G12	Scuola Superiore Grado 12 - Senior School G12		
		UNIVERSITA'		
18	D	Istruzione Terziaria (TVET - università)		
20	D	Istruzione Terziaria (TVET - università)		
19	D	Istruzione Terziaria (TVET - università)		

Il nuovo sistema si pone come obiettivo "una forte attenzione allo sviluppo delle competenze" promuovendo una didattica calibrata su misura per gli studenti. Le competenze sono abilità pratiche, conoscenze e attitudini che gli studenti acquisiscono attraverso varie esperienze di apprendimento. Le valutazioni previste dal CBC tengono conto del comportamento dello studente e del suo atteggiamento verso la vita scolastica, la sua capacità

di analisi, di apprendimento, di intervento nei vari progetti o nelle dimostrazioni pratiche. I vantaggi che il sistema CBC ritiene di fornire agli studenti sono molteplici: uno sviluppo più completo, una scelta di indirizzi scolastici più flessibili e unici in quanto i ragazzi possono esplorare più materie e comprendere i propri interessi e le proprie attitudini. Tale sistema è impostato affinché ci sia una valutazione continua.

AREE TEMATICHE E NUMERO DI LEZIONI				
	Pre-primaria	Primaria Inferiore	Primaria Superiore	Secondaria Inferiore
Arete tematiche	PP1 - PP2	G1 - G2 - G3	G4 - G5 - G6	G7 - G8 - G9
Attività Linguistiche	5			
Attività Matematiche	5	5	5	5
Attività Creative	6	7	6	5
Attività sull'Ambiente	5	4		
Attività Religiose	3	3	3	4
Pastorale religiosa	1	1	1	
Lingua indigena		2		
Swahili e Lingua dei segni		4	4	4
Inglese		5	5	5
Scienze e Tecnologie			4	
Agricoltura e Nutrizione			4	4
Scienze Sociali			3	4
Scienze Integrate (compreso Ed. Sanitaria)				5
Studi Pre-tecnici				4
ORE SETTIMANALI	25	31	35	40

Tutto questo necessita di un grande cambiamento delle strutture ed una nuova formazione per gli insegnanti. Purtroppo però, da quanto abbiamo visto, tutto si sta realizzando con molta fatica. Si è in una situazione di grande confusione: mancano le attrezzature e non tutti gli insegnanti stanno facendo formazione in quanto non arrivano i fondi alle scuole pubbliche. Non ci sono gli insegnanti che abbiano le competenze tecniche specifiche necessarie.

Anche le missioni che seguiamo sono in difficoltà; quasi tutte le strutture hanno necessità di nuove aule, non solo perché il periodo di obbligatorietà della scuola è più lungo, ma anche perché occorre realizzare aule specifiche per i laboratori di educazione artistica, chimica, informatica! Inoltre, le missioni devono far fronte a grosse spese dovendo acquistare i nuovi testi scolastici per tutte le materie e le attrezzature per i laboratori!



Nel constatare personalmente le grosse difficoltà in cui si trovavano le missioni di Kinna e Oldonyiro il nostro Gruppo Missionario Caritas Cassago è intervenuto immediatamente **acquistando i nuovi libri scolastici**: ne abbiamo presi un numero sufficiente affinché, per tutte le materie, ce ne fosse almeno uno su ogni banco (in un banco ci sono generalmente tre bimbi); per tutte le altre missioni, il nostro intervento è stato orientato all'acquisto di quaderni e cancelleria. La situazione economica è disastrosa in quanto tutte le famiglie degli studenti si sono ritrovate a dover far fronte a costi esorbitanti: acquisto dei libri, della cancelleria e dei materiali per i laboratori, nonché tute e scarpe da ginnastica. E' evidente



che coloro che già erano in difficoltà a dare da mangiare ai propri figli e a pagare le rette scolastiche, oggi si trovano nell'impossibilità di poter far frequentare la scuola. Tutti dicono che tale riforma porterà ad un maggior abbandono scolastico!!

Le nostre ulteriori risposte a tale situazione sono state di finanziare la costruzione di una nuova aula a Nkubu e di riqualificare alcune aule in Oldonyiro, Kipsing e Dol Dol.

Anche la missione di Dol Dol ha richiesto un aiuto per la costruzione delle classi della secondaria, ma in questo momento non siamo in grado di potervi intervenire; speriamo di riuscire presto a trovare i fondi con le nostre iniziative e con l'aiuto dei nostri sostenitori.

E' una grande sfida la nostra! Garantire a tutti i bambini delle nostre missioni di poter terminare gli studi e dare così a TUTTI la possibilità di un futuro migliore.

Melina e Giampaolo

CALENDARIO SCOLASTICO ANNO 2024					
	INIZIO			TERMINE	
1 QUADRIMESTRE	8	gennaio		5	aprile
pausa	29	febbraio		3	marzo
Vacanze 1° trimestre	8	aprile		26	aprile
2 QUADRIMESTRE	29	aprile		2	agosto
pausa trimestre	20	giugno		23	giugno
vacanze 2° trimestre	5	agosto		23	agosto
3° QUADRIMESTRE	26	agosto		25	agosto
Esami KNEC *	4	novembre		22	novembre
Vacanze Fine anno	28	ottobre		3	gennaio
* Kenya National Examination Council					

Missione di DOL DOL ***..mai vista così VERDE!!***

Dol Dol è stata la nostra prima tappa del viaggio di quest'anno. Siamo arrivati a Nairobi il 25 gennaio verso le ore 13 e dopo circa due ore riusciamo finalmente ad uscire dall'aeroporto. Abbiamo avuto parecchi problemi a ritirare le nostre valigie. A lungo ci hanno trattenuto ai controlli doganali con problemi diversi, ma inesistenti... Siamo quindi partiti in ritardo per la missione. Tutto tranquillo fino a Nanyuki, poi quando abbiamo preso la strada sterrata sono iniziate le sorprese. Abbiamo incontrato la strada interrotta per le grandi piogge che hanno scavato solchi insormontabili. Abbiamo deviato in piena savana, ma col problema di essere già all'imbrunire. Era crollato anche un ponte che ci ha costretto a fare un giro lunghissimo. Siamo arrivati alle undici di sera viaggiando nel buio e vi assicuriamo che non eravamo per niente tranquilli; ma non avevamo altra scelta, non ci si poteva fermare da un'altra parte.

L'accoglienza è stata come sempre molto affettuosa.

Il giorno dopo lo spettacolo.. in mezzo al verde! Cosa per noi unica, mai vista Dol Dol così. L'erba alta e tanti fiori. La missione ha fatto grandi



passi in avanti. Sono riusciti a realizzare un impianto fotovoltaico che copre tutti i bisogni della missione. Abbiamo visto i nuovi orti che aiutano nei bisogni alimentari e che sono diventati delle vere lezioni di agricoltura per i bambini. Tutti vi partecipano! C'è poi una piccola fattoria con galline,



oche, conigli. Padre David è supportato da un buon gruppo di persone. Gli insegnanti vivono in missione per tutto il periodo scolastico, qualcuno



anche coi figli. C'è poi una persona che si occupa dell'amministrazione e un'altra della gestione complessiva. La parrocchia di Padre David è molto ampia, ci sono zone lontano anche **70 chilometri**. Riesce a visitare alcune parrocchie ogni due, tre mesi e questo

lo impegna molto. Con Padre David abbiamo visto tutte le aule e parlato del futuro che lui immagina per questa scuola. La necessità a breve è di avere un'altra aula per poter fare la prima classe della junior secondary per poi aggiungere di anno in anno un'altra aula ed arrivare ad avere il ciclo completo dei tre anni.



La visita alle strutture della missione ci ha però portato a dover rivedere le nostre priorità. I **dormitori**, realizzati in legno, sono estremamente malridotti, in quanto le



termiti hanno divorato soprattutto la parte bassa. Questo ha creato grosse aperture e i bambini durante i periodi piovosi sono al freddo. Inoltre insetti e serpenti possono entrare facilmente. Una bambina è stata morsicata e si è dovuto portarla in ospedale. Essendo la nostra priorità la salute dei bambini, abbiamo pertanto dato l'ok al rifacimento della parte bassa dei dormitori, ma questa volta in muratura in modo che il problema non si ripresenti.



In effetti andrebbero totalmente rifatti, ma finanziariamente non riusciamo, sarà in una fase successiva realizzare anche la parte superiore, sempre in muratura. Abbiamo lasciato la missione per dirigerci verso Oldonyiro e sulla strada abbiamo visitato la piccolissima scuola di Santa Teresa del Bambin Gesù che da poco è sotto la gestione di Padre David che l'ha riaperta. Ci sono 34 bimbi di 3 - 4 anni. Gli abitanti del villaggio sono felicissimi che i loro figli stiano iniziando il percorso di scolarizzazione, in quanto la scuola più vicina è a sette chilometri e pertanto irraggiungibile a piedi. **Una grande opportunità!!**

OLDONYIRO... PIU' SICURA!

Arrivando a Oldonyiro il primo impatto non è stato entusiasmante; abituati a vedere spazi aperti e panoramici, trovare la missione recintata ci ha un po' scosso. Siamo rimasti in questa missione una settimana e solo vivendoci quotidianamente abbiamo potuto comprendere meglio la sua grande utilità. Innanzitutto i bambini sono protetti; all'imbrunire si chiudono i cancelli e non possono entrare animali selvatici o persone indesiderate. Bisogna ricordarsi che questa zona è una delle più difficili e complicate; trovare l'equilibrio fra la tradizione e il cambiamento non è facile. La dimostrazione è anche nel fatto che il numero di bambine e bambini che desiderano stare sempre in missione e non tornare a casa neanche durante le vacanze sia in crescita. Nel periodo di aprile ne sono rimasti ben 37, fra orfani, bambini con genitori che si sono allontanati per portare il loro gregge in cerca di pascoli e bambine che non desideravano rischiare di rientrare nei loro villaggi per il rischio di essere date in sposa. Considerando quindi questa situazione possiamo meglio comprendere anche le tensioni che ne possono scaturire ed il **bisogno di protezione**. La protezione dagli animali ha permesso di lavorare la terra, di piantare nuovi alberi



Recinzione terminata

e di fare delle ottime coltivazioni. Le abbondanti piogge di questo periodo sicuramente permetteranno di avere un ottimo raccolto e sarà di grande aiuto per il sostentamento della parrocchia. Le classi continuano ad aumentare ed ora si inizia il ciclo scolastico

dall'asilo, 'PP1' e 'PP2'. I piccolini sono tanti e quelli più vicini alla missione, alla sera tornano nelle loro case. La manutenzione delle aule è fra le priorità per permettere di sfruttare al meglio la struttura.

I bambini sul terreno che diventerà un'area giochi



Padre Cyril sta predisponendo una grande area esterna dove i bambini potranno giocare a calcio o pallavolo, e un'aula ricreativa dove si potranno vedere film, fare riunioni o giochi. Ha programmato diverse giornate di sport, spettacoli, teatro, danza ed i bimbi sono veramente contenti, partecipi e sempre gioiosi. Quando si sta a Oldonyiro si stacca la spina da tutto. Abbiamo apprezzato molto l'accoglienza, la disponibilità e le attenzioni che pongono nei nostri confronti ma soprattutto la gratitudine che hanno verso di **VOI sostenitori.**

Giornata di festa prima dell'inizio del 2° trimestre



© Kristina Graphics

Le piantine dell'orto stanno crescendo...



Solo così possono migliorare le loro vite e noi aiutare la missione di Oldonyiro, che veramente accoglie i bambini più in difficoltà ed abbandonati della zona; una realtà che **abbiamo proprio toccato con mano!**

Vista del refettorio e della cucina





Il mercato degli animali



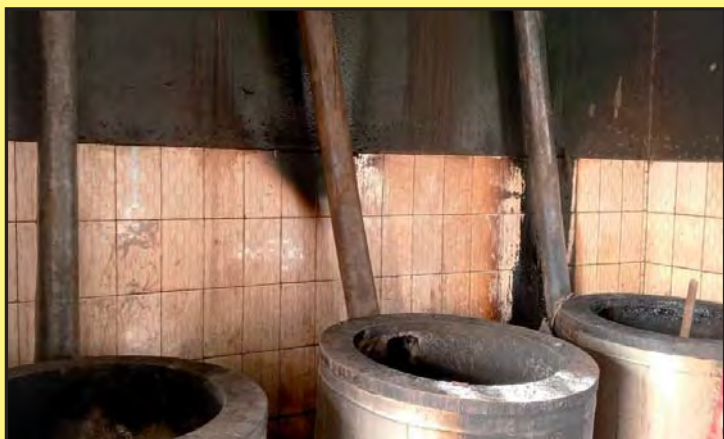
TANTI CARI SALUTI DALLA MISSIONE DI OLDONYIRO!!



MISSIONE DI KINNA

Iniziamo dalla canna fumaria

Rivedere Kinna in piena attività ci ha riempito il cuore. Molto verde, con le classi nuovamente piene dopo il brutto periodo della pandemia; si sono aggiunte due classi della pre-primaria sia la *PP1* che la *PP2*, per il momento con una decina di bimbi per classe. Le strutture risentono molto del periodo di difficoltà appena trascorso ed hanno bisogno di interventi di manutenzione. Il cemento dei pavimenti è saltato. Mancano tavoli nel refettorio e la **canna fumaria della cucina**, completamente arrugginita, è crollata. Il nostro intervento in cucina è stato immediato in quanto cucinare con tutto il fumo che rimane stagnante nel locale crea problemi di salute alle persone che ci lavorano. Ci è arrivata la notizia che ora è stata sostituita ed è perfettamente funzionante. Occorrerebbe imbiancare, ma come sempre occorre dare delle priorità e questa a nostro parere può attendere. Abbiamo trascorso tutta la giornata in missione, e abbiamo visto i bambini nelle



varie attività: dalla colazione, allo svolgimento delle lezioni, dal pranzo al momento dei giochi. Come un po' dappertutto questi bambini trascorrono molto tempo a studiare ma i risultati si vedono. Gli esami hanno dimostrato un buon livello di apprendimento e questo è di grande soddisfazione per Padre Angelo ma soprattutto per i bambini. Abbiamo visto anche la grave



situazione in cui si trova il refettorio: con grande amarezza abbiamo trovato bambini mangiare per terra in quanto i tavoli non sono sufficienti.



Libri di testo per tutte le classi

La sistemazione di questo locale sarà certamente fra i nostri primi progetti da realizzare!

L'allevamento dei pesci Tilapia continua ed anche la produzione del miele; entrambi oltre ad integrare l'alimentazione dei bambini generano delle piccole entrate che aiutano certamente per la gestione della missione.



Gli esami del primo trimestre



News dal Kenya

il Girotondo

Villaggio Checheles – Impianto idrico

Tutti, **NOI VOLONTARI** della nostra Associazione donando tempo e sostegni, e **VOI SOSTENITORI** con le vostre donazioni, facciamo questo con l'auspicio di poter realmente migliorare la vita di fratelli lontani e che si trovano in situazioni di povertà e abbandono. Quando nei vari campi di lavoro tocchiamo con mano ciò che si è riusciti a fare ci sentiamo semplicemente sereni, appagati, senza desiderare altro e consapevoli di quanto siamo fortunati e ricchi e che tutto ciò che diamo ci viene ridato cento volte di più con la pace del cuore. Nel villaggio **Checheles**, Padre Barnabas, con molto entusiasmo, ci ha spiegato come il progetto idrico, consistente nell'installazione delle grondaie, del pannello solare e di due cisterne per la raccolta dell'acqua piovana, terminato da poco col nostro aiuto, **stia garantendo acqua**



sufficiente alla gestione della parrocchia. La gente che frequenta la missione per i vari incontri di formazione, per le feste, per le giornate di gioco coi bambini ne usufruisce. Padre Barnabas, grazie alla preziosissima acqua piovana che



riesce a raccogliere, ha iniziato a coltivare in missione un piccolo pezzetto di terreno per farne un orto e ne condivide il raccolto con i parrocchiani. Ci tiene molto a questo progetto in quanto vuole, in tal modo, insegnare come recuperare acqua, gestire un orto familiare, come si effettua la rotazione delle coltivazioni degli ortaggi e spera che le famiglie intraprendano tale strada. E' convinto che tale iniziativa porterà loro beneficio non solo da un punto di vista economico ma anche alla loro salute. Oggi la loro dieta alimentare è basata sui carboidrati e povera di verdure. Padre Barnabas ci ha appena informato che sta progettando un'area con degli orti per gli anziani. Ciò darà loro un sostegno alimentare



ed anche economico. Siamo contenti, è stato gettato un sassolino e gli effetti positivi **si stanno già concretizzando!!**

Giampaolo e Melina

Missione di NKUBU

Formazione, Formazione, Formazione!

Certamente la missione di Nkubu è fra le meglio organizzate. Ha un ottimo livello ed è riconosciuta fra le migliori della zona. I bambini sono tanti e la legge prevede che ci sia l'obbligo per la scuola di dotarsi di bus per andare a prendere i bambini più lontani. Ed ecco che sono stati acquistati due bus che garantiscono tale servizio. I costi sono però aumentati. Padre Mbaabu sta investendo molto sulla formazione degli insegnanti e sul livello del loro salario. Ha notato che spesso gli insegnanti crescevano professionalmente, ma poi si trasferivano in altri istituti dove potevano offrirsi già preparati a retribuzioni più alte. Tali situazioni creavano un doppio problema: innanzitutto ritrovarsi senza insegnanti, cercarne di nuovi e ricominciare con la formazione. Pertanto maggiori costi e perdita di tempo. Così ha deciso che le figure professionali che ritiene importanti e che sono ben preparate debbano essere retribuite adeguatamente, rendendo meno facile il loro spostamento. Come si diceva, tutto ciò ha portato a un aumento dei costi a cui si è affiancato un maggior numero di bambini i cui genitori sono in difficoltà e ritardano o non pagano le rette. Padre Mbaabu ha ritenuto





pertanto fondamentale avere un'amministrazione più coordinata, più aggiornata, per fare un budget e avere il controllo immediato della situazione economica. Nell'incontro avuto in febbraio ci siamo confrontati su tale tema e abbiamo dato la nostra disponibilità ad aiutarli a realizzare un programma contabile facile. Con i programmi di Office (Word ed Excel) si è preparata una semplice prima nota che gli possa fornire immediatamente la situazione economica in cui si trova. Ora c'è la fase di formazione della persona in amministrazione, che si sta dimostrando più faticosa e lunga vista la distanza, la mancanza di una base informatica e le frequenti interruzioni per mancanza di energia elettrica; ma con pazienza ed impegno **ce la faremo!!!**

Come in altre scuole si è creata la necessità di un'altra aula, in modo da poter permettere agli studenti di terminare la secondary junior. Abbiamo dato la nostra disponibilità alla costruzione di tale aula, ma siamo in attesa del progetto e del preventivo che dovrebbe aggirarsi sui **7/8.000 euro**. L'obiettivo è che per fine dicembre tutto sia pronto, in modo che i bambini possano iniziare il nuovo anno sempre alla Stella Maris.



I BAMBINI CRESCONO... ..E CRESCE ANCHE LA SCUOLA!

L'anno scorso, in marzo, con grande gioia di tutto il villaggio **KATIKATI** in **TANZANIA**, è stata inaugurata la loro prima scuola, formata da una

grande aula, la sala insegnanti ed i servizi igienici. Grande soddisfazione per TUTTO il villaggio! Anche i bambini più piccoli finalmente erano in grado di frequentare una

Prima aula scolastica realizzata nel 2023



scuola, bambini che prima dovevano rinunciare ad andare a lezione oppure fare chilometri e chilometri in piena savana con grande fatica e il rischio di incontrare animali selvatici ; sono stati 78 i primi alunni ad iniziare a frequentare questa piccola scuola. A gennaio di quest'anno alcuni di questi bambini sono andati nella scuola primaria a Sukuro, perché non c'era un'aula per accoglierli tutti. Con le iscrizioni di gennaio si è arrivati a 143 bambini, ma presto cer-

Alcune foto dei lavori in corso per la realizzazione della nuova aula...



tamente aumenteranno. Di fronte a questa situazione gli abitanti del villaggio hanno deciso di acquistare un altro pezzo di terra e così ingrandire il complesso scolastico con un'altra aula. **L'impegno economico non è da poco!**

Sono circa **15.000 EURO** più l'importo della parte idrica; il costo dei



materiali e del trasporto ha fatto lievitare di oltre il 30% la spesa sostenuta l'anno scorso per la prima aula. La proposta arrivataci da Padre Lawrence ci ha trovati tutti d'accordo sulla

realizzazione di questo progetto. **Ne finanzieremo una buona parte** (circa il 70%) lasciando al villaggio il compito di trovare la parte mancante.

Ai primi di aprile la costruzione **è iniziata!** L'obiettivo è di arrivare al tetto e poi, piano piano, si vedrà di completare l'aula, imbiancare ed acquistare tutte le attrezzature: banchi, tavoli, sedie, cisterna dell'acqua e tutto

quanto necessario per arrearla decorosamente.

I lavori stanno procedendo ad una velocità incredibile.

Proprio mentre scriviamo questo articolo ci sono pervenute alcune foto che



mostrano come stanno già mettendo le traverse in legno del tetto; si prevede di avere un locale chiuso entro fine maggio. Sono stati bravissimi!

La gente del villaggio è molto contenta e piano piano Padre Lawrence sta facendo capire ai Maasai che *"Tutto questo si sta realizzando grazie alla generosità, al sacrificio e alle rinunce di tanti sostenitori. E' solo così*



che si potrà accelerare il cambiamento del mondo, il futuro dei loro bambini. Tutti hanno questo dovere, tutti hanno qualcosa da poter donare, anche loro".

Un messaggio di non facile



comprensione in quanto i Maasai sono tipicamente chiusi nelle loro famiglie e nomadi con il loro bestiame, poco abituati a pensare all'intera collettività .

Il sogno di Padre Lawrence, che è diventato anche il nostro, è quello che si possano realizzare una o due aule per anno, in modo che nei prossimi 5-6 anni si arrivi ad avere il ciclo scolastico completo delle primarie. Inoltre, avendo ricevuto un terreno fertile di 26 acri, di recintarlo e di iniziare delle coltivazioni. In un anno si potranno ottenere buoni raccolti e così la scuola si potrà auto-finanziare. L'idea è inoltre di avere una scuola inglese di buona qualità. Ci sono già due ragazzi Maasai che sono insegnanti e che stanno studiando l'inglese e che al ritorno



nel villaggio potranno così dare lezione.

Passo dopo passo!!...

Il cammino è ancora lungo,.. ma molto arricchente davvero per **TUTTI !!**

PROGETTO FANDANA

Nel Giornalino dello scorso dicembre avevamo presentato il progetto **Ostello di Fandana**, con l'auspicio di poter rendere vivibile e dignitoso il dormitorio. Con tanti "CUORI" e parecchio lavoro siamo riusciti a finanziare l'acquisto dei letti a castello, con materassi, cuscini, coperte e lenzuola. Ora c'è veramente un ambiente grazioso, pulito e ordinato. Il passo successivo è quello di cambiare gli infissi e realizzarli in ferro. Quelli attuali sono fatti in legno, non si chiudono bene e lasciano entrare freddo ed insetti; da quanto sono malridotti, non si possono più riparare! Il progetto completo prevede la sostituzione degli infissi, l'installazione



delle inferriate sia per i dormitori, due femminili e uno maschile, sia per il refettorio e le aule per le responsabili. Il nostro Gruppo in questo momento non riesce ad impegnarsi per il progetto completo e pertanto ha dato la propria disponibilità per il rifacimento dei tre dormitori. Speriamo che le nostre iniziative e tanti altri **CUORI** ci permettano di poter completare anche questa importante opera!

**PROGETTO COMPLETO :
EURO 6.000**



La consegna di nuovi materassi, cuscini e coperte per il riallestimento dei letti dell'ostello.





I letti a castello del dormitorio risistemato: ora i bambini potranno dormire più serenamente.. GRAZIE AL VOSTRO SOSTEGNO!!



NKABUNE

è sempre una nuova emozione!!



Il nostro arrivo è sempre un'emozione per noi e un momento di festa per i bambini



In Italia ci hanno regalato gli omaggi di un supermercato che sono diventati un momento di sorpresa e di gioia. Abbiamo costruito le casette e fatto un villaggio. Si sono divertiti molto (e anche noi!!)



Pronte per il ritorno al college e al rientro a scuola



St. Arnold Janssen Primary School un'isola felice nello Slum di SOWETO



Padre Angelo ci illustra gli ottimi risultati della scuola e i prossimi progetti da realizzare



Tutte le persone del quartiere attingono al pozzo della missione. Purtroppo il comune ha fatto mettere il contatore. Sono pervenute delle bollette altissime costringendolo a chiedere un contributo



La consapevolezza dell'ALTRO... ...nasce nei piccoli!!

GRAZIE alle insegnanti della "**Scuola Primaria di Fecchio**" per l'accoglienza, il lavoro svolto coi bambini per una sempre maggiore consapevolezza delle difficoltà di chi è nel



bisogno. Ed un **GRAZIE** speciale all'insegnante **Lidia Celestre** che ha preparato accuratamente e con tanta dedizione il nostro incontro con gli alunni. **GRAZIE** ai **Bambini** e ai **Genitori** per la loro sensibilità, solidarietà e attenzione verso i bambini lontani più in difficoltà. E ancora... **GRAZIE**



alla "**International School of Monza**" per i libri di lettura in inglese che ci sono stati donati e che sono l'inizio di piccole biblioteche scolastiche, con grande sorpresa e **gioia dei bambini !!**

RINGRAZIAMENTI



Gruppo Missionario Caritas Cassago O.N.L.U.S.

Via Vittorio Emanuele, 3 - 23893 Cassago Brianza (LC)

Spettabile
SCUOLA PRIMARIA
Di Fecchio
CANTU' 2



Cassago Brianza, 5 marzo 2024

Con la presente Vi ringraziamo di cuore per la vostra donazione di € 300.00 (trecento/00). Sappiamo che dietro a questo gesto c'è un grosso lavoro che svolgete con i vostri alunni per renderli sempre più consapevoli e responsabili e questo gesto di solidarietà lo dimostra.

Abbiamo utilizzato tali fondi durante il nostro ultimo campo di lavoro. I bisogni erano tanti ma li abbiamo destinati all'acquisto di libri per le nostre missioni di Kinna e Oldonyiro dove abbiamo riscontrato una situazione veramente disastrosa. Tutti i bambini non avevano i libri di testo e seguivano le lezioni solo dalla lavagna. La situazione economica non permette ai genitori di poter far fronte a tali acquisti e la priorità in missione è dare da mangiare ai bambini e pagare gli stipendi degli insegnanti. In tutte le altre missioni abbiamo portato quaderni, matite e cancelleria in genere.

Non potete immaginare la gioia di tutti alla notizia che avevamo acquistato i libri e desideriamo girarvi il LORO GRAZIE con lo stesso entusiasmo e sorriso.

Al loro, si aggiunge anche il nostro Grazie per essere stati al nostro fianco nel sostenere chi ha bisogno. Bambini spesso dimenticati e che solo grazie ai gesti di generosità che riceviamo possono vivere dignitosamente, in ambienti protetti e con la garanzia di poter studiare, avere assistenza sanitaria e alimentare.

Come promesso ci rendiamo disponibili a condividere la nostra esperienza, i nostri obiettivi presso la vostra scuola e ci vedremo il 14 marzo presso di Voi.

Ci è gradita l'occasione per porgere a tutti i nostri più cordiali saluti.

8

La Presidente *Melina Genovese*
e tutti gli amici del G.M.C.C.



Testimonianze

il Girotondo

Tratto da: "Giornalisti in erba"
INTERVISTA ALLA PRESIDENTE
MELINA GENOVESE



I bambini della Scuola Primaria di Fecchio, in occasione del Natale, hanno realizzato delle cartoline a tema. Gran parte del ricavato è stato donato all'associazione "Gruppo Missionario Caritas Cassago". Grazie a questo gesto di solidarietà, sono stati acquistati libri e materiale scolastico di vario genere per permettere ai bambini del Kenya di poter studiare utilizzando strumenti adeguati. La presidente Melina Genovese, ha accolto volentieri l'invito dei bambini e delle insegnanti per testimoniare, insieme a suo marito, il lavoro svolto nei diversi villaggi in Kenya. L'intervista sarà supportata da foto e video.

1. Che lavoro fai?

Facevo la responsabile amministrativa, adesso sono in pensione, mentre mio marito Gianpaolo faceva il litografo, stampava quadri d'autore, ma anche lui adesso è in pensione.

2. Com'è nata l'associazione "Gruppo Missionario Caritas Cassago"?

Questa associazione è nata 35 anni fa quando un gruppo di amici ha iniziato a fare le ferie scegliendo di andare in Kenya. Una volta tornati in Italia, queste persone hanno iniziato a chiedersi se potevano fare qualcosa in più, perché quando si va in un posto come l'Africa, si ritorna ponendosi sempre la stessa domanda: "Posso fare qualcosa per queste persone?" Così sono partite le azioni di solidarietà: amici e parenti si sono uniti per reperire fondi e aiutare in modo concreto queste popolazioni. Oggi si cerca di fare volontariato in modo diverso, oltre ad impegnarsi per inviare ciò di cui adulti e bambini hanno bisogno, si cerca di creare le condizioni per far sviluppare l'economia locale in ambito agricolo, edilizio, ecc... e far produrre alle popolazioni locali, ciò di cui hanno bisogno.



5

3. Di che cosa ti occupi principalmente?

Principalmente io e mio marito facciamo i nonni, in associazione invece, ci occupiamo di organizzare i banchetti per vendere oggetti di vario genere, materiale che riusciamo a recuperare grazie alla generosità di tanta gente che dona. Inoltre manteniamo i rapporti con i responsabili delle missioni.

4. Riesci a coinvolgere persone che collaborano in questo progetto?

Sì, la cosa bella è che incontriamo tanta bella gente che ci dà fiducia e dona in modo costante, sia per sostenere singolarmente i bambini, sia per sostenere le scuole.

5. Quali sono i progetti principali ai quali vi dedicate in modo particolare?

Ci occupiamo principalmente della scolarizzazione dei bambini. Costruiamo dormitori e scuole, acquistiamo libri, materiale di cancelleria e banchi. Quando occorre, acquistiamo anche il cibo: mais, latte, legumi...

6. Come fate a raccogliere i fondi?

Nel mese di ottobre organizziamo il banchetto con la vendita delle mele, mentre a Natale e Pasqua i banchetti si riempiono di oggetti etnici ed equo solidali.

7. Come sono stati utilizzati i fondi ricevuti dalla Scuola di Fecchio?

Abbiamo comprato libri per i bambini che frequentano le scuole nelle missioni di Kinna e Oldonyiro.

8. Quanti viaggi hai fatto finora?

Insieme a mio marito, andiamo una volta all'anno e ci fermiamo per tre settimane.



9. Quali sono le visite che piacciono maggiormente ai bambini del Kenya?

I bambini sono sempre felici di vederci, ma le visite più apprezzate sono quelle in cui portiamo palloni, libri, vestiti e le stelline per fare festa a Capodanno.

10. Quanti bambini siete riusciti ad aiutare finora?

Adesso sosteniamo circa 350 bambini a distanza, ma quando è stata fondata l'associazione erano 1500. E' molto impegnativo trovare i fondi per garantire l'intero percorso scolastico a ogni singolo bambino, inoltre esistono tante associazioni operano come noi.

11. I bambini che aiutate, hanno una fascia d'età precisa?

Partiamo dai 3 anni fino ai 16/17 anni, ma dipende anche a quale età, i bambini hanno iniziato la scuola.

12. Come è organizzata la giornata dei bambini africani?

La loro giornata inizia alle 7:30. Le lezioni vengono interrotte da un breve pranzo, poi i bambini riprendono a studiare fino alle 16:00.

Dalle 18:00 in poi si avviano nuovamente le lezioni fino alle 21:00 poi si va a dormire.

13. Come intervenite quando avvengono dei disastri naturali nelle zone in cui operate?

Succede molto spesso, perciò, nei momenti di emergenza, ci attiviamo per reperire i fondi necessari per fare arrivare loro i beni di prima necessità. Abbiamo fatto così anche ad Haiti o in Madagascar dove ci hanno chiesto: cuscini, coperte, letti...



CENTINAIA DI VITE SPEZZATE!!!

Che il clima stia cambiando lo diciamo da tempo ma quando succedono le tragedie si tocca con mano che questo sta proprio avvenendo. Siamo ai primi di maggio, periodo di piogge per il Kenya ma nessuno si aspettava di tale entità e violenza. Nel momento in cui scriviamo circa 200 morti. Strade che diventano fiumi, fiumi che straripano e travolgono auto, pullman e interi villaggi, una diga a Nakuru che crolla facendo 42 morti ma le autorità hanno avvertito che il bilancio delle vittime potrebbe salire mentre i soccorritori scavano nel fango e nei detriti alla ricerca di sopravvissuti. La nazione si ferma, centinaia di migliaia di persone hanno dovuto abbandonare la propria casa. In tutte le nostre missioni non ci sono stati danni. Alcune come Dol Dol, Oldonyiro, Kipsing sono isolate in quanto alcuni ponti sono crollati e pertanto non ci sono più vie di collegamento. Questo comporta che non ci si può approvvigionare ma fortunatamente nulla di grave. Il governo ha dichiarato l'emergenza nazionale ed ha rinviato di una settimana la riapertura delle scuole dopo le vacanze del primo trimestre. Per il momento non si possono quantificare i danni. Possiamo solo immaginare con dolore come, le piogge torrenziali e le conseguenti



Alluvione in Kenya

il Girotondo

Alluvione in Kenya



inondazioni abbiano facilmente spazzato via interi villaggi. La terra è spesso argillosa, non assorbe e l'acqua scorre veloce mentre i fiumi hanno solo argini naturali e gonfiandosi esplodono nei punti più fragili. Spesso i villaggi nascono proprio vicino ai fiumi in modo da potersi facilmente approvvigionare di acqua.

Fonti foto: africarivista.it; malindikenya.net; malindikenya.net.



CONCERTO GOSPEL

Il Gruppo Missionario
Caritas Cassago Onlus
presenta il coro
UNĀVOCE



Diretto da Marta Rainoldi
Al pianoforte Roberto Binetti

QUANDO

**24 NOVEMBRE 2024
ORE 15.45**

DOVE

Chiesa Parrocchiale
dei Santi Giacomo e Brigida
Piazza Papa Giovanni XXIII
23893 CASSAGO BRIANZA (LC)

A favore della costruzione di aule
per le scuole primarie in
Kenya - Nkubu
Tanzania - Villaggio Katikati

**Ingresso
a offerta libera**



Appuntamenti

il Girotondo

Vendita delle mele ..e non solo!!



Anche quest'anno si prevede di rinnovare il consueto appuntamento della vendita delle mele e di altri prodotti ortofrutticoli autunnali, organizzato dal G.M.C.C., in programma verso la fine di OTTOBRE nel comune di Cassago Brianza, con le postazioni fisse di vendita in piazza della Chiesa principale ed alla rotonda in zona Farmacia, nonché in chiesa a Oriano ma solo in orario della messa domenicale del mattino.

SABATO 26 POMERIGGIO E DOMENICA 27 MATTINA

Il ricavato sarà devoluto a sostegno dei progetti in corso del G.M.C.C.

MESSAGGIO AGLI SPONSOR E BENEFATTORI DEL G.M.C.C. :

invitiamo cortesemente chi ancora non avesse provveduto a comunicare il proprio indirizzo di posta elettronica mandando una mail all'indirizzo: ***gmcc@brianzaest.it***, così da poter ridurre i costi di spedizione in caso di necessità per l'invio di comunicazioni o altro...

GRAZIE DELLA COLLABORAZIONE!

www.gmcc.brianzaest.it



Seguici anche sulle pagine

Facebook ed Instagram

